

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO E DELLE CONVENZIONI CON GLI ENTI GESTORI DEL CENTRO ANTIVIOLENZA VIVADONNA E CASE RIFUGIO PER IL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA 2022-2023

L'anno **duemilaventidue** addì **uno** del mese di **giugno** alle ore **16.45** nella sala delle riunioni presso la sede della Comunità Montana .

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Esecutiva**.

All'appello risultano presenti:

Otelli Massimo	PRESIDENTE	Presente	
Buscio Fabio	VICE PRESIDENTE	Presente	Videoconferenza
Bertelli Mauro	ASSESSORE	Assente	
Montini Antonella	ASSESSORE	Presente	Videoconferenza
Valcamonico Ivonne	ASSESSORE	Presente	Videoconferenza

Totale Presenti: 4

Totale Assenti: 1

Assiste il Segretario **Armando Sciatti**.

Il Presidente sig. **Massimo Ottelli** nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. **85**

Oggetto: APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO E DELLE CONVENZIONI CON GLI ENTI GESTORI DEL CENTRO ANTIVIOLENZA VIVADONNA E CASE RIFUGIO PER IL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA 2022-2023

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

- Comunità Montana di Valle Trompia, per conto ed insieme ai Comuni dell'ambito di Valle Trompia, persegue politiche di prevenzione e di contrasto al fenomeno della violenza di genere;
- Comunità Montana di Valle Trompia, quale Ente capofila della Rete Territoriale Interistituzionale Antiviolenza di Valle Trompia, ha promosso la prosecuzione delle attività di protezione di donne vittime di violenza residenti nel territorio di Valle Trompia, secondo il disposto dell'Intesa Governo-Regioni del 27 novembre 2014, in linea con quanto previsto dalla D.G.R. di Regione Lombardia n. XI/4643 del 3 maggio 2021 "Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne – d.p.c.m. 13 novembre 2020" e in attuazione del decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia n.14504 del 27 ottobre 2021, come definito dalle Linee di Indirizzo per l'anno 2022 approvate dall'Assemblea dei Sindaci dell'ambito di Valle Trompia nella seduta del 9 dicembre 2021;
- i citati provvedimenti regionali programmano le attività per il biennio 2022-2023 e prevedono l'erogazione di un finanziamento regionale per la prosecuzione delle attività territoriali previste in ordine alle attività dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per l'anno 2022, riservando l'emanazione di ulteriori provvedimenti per il finanziamento del programma per l'anno 2023;
- Comunità Montana ha proceduto pertanto alla ricerca di partner per la coprogettazione e gestione delle attività relative all'accoglienza, presa in carico ed inserimenti in protezione e che aderiscano alla Rete Territoriale Interistituzionale Antiviolenza dell'ambito di Valle Trompia, ai sensi della D.G.R. di Regione Lombardia n. X/5878 del 28 novembre 2016 e secondo il Piano Quadriennale Regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023, tramite l'emanazione di avvisi di manifestazione d'interesse approvati con la Determinazione del Responsabile di Area n.354 del 26 novembre 2021;

CONSIDERATO che:

- Gli esiti della manifestazione di interesse, ratificati dalle Determinazioni del Responsabile di Area n. 402 e n.403 del 31 dicembre 2021, hanno individuato i seguenti soggetti partner del programma 2022-2023:
- ✓ ASSOCIAZIONE CASA DELLE DONNE CAD BRESCIA ODV per la gestione del Centro Antiviolenza VivaDonna e per le attività di sensibilizzazione e formazione territoriali;
- ✓ ASSOCIAZIONE CASA BETEL 2000 ONLUS di BRESCIA,
- ✓ ASSOCIAZIONE MULTIETNICA TERRE UNITE di PASSIRANO (BRESCIA),

✓ ISTITUTO SUORE DELLE POVERELLE - ISTITUTO PALAZZOLO di BERGAMO
per la gestione degli inserimenti in protezione in urgenza presso Case Rifugio ad indirizzo segreto;
PRESO ATTO CHE Regione Lombardia ha approvato con il Decreto della Direzione Generale
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 7460 del 27/05/2022 la scheda
programmatica ed il piano finanziario del programma per l'anno 2022;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione e sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato,
considerando la successiva definizione delle risorse per l'anno 2023;

RITENUTO inoltre opportuno procedere nel contempo anche all'approvazione e sottoscrizione delle
Convenzioni con i partner individuati;

VISTI il testo dell'Accordo di Partenariato e delle Convenzioni;

CONSIDERATO che Comunità Montana di Valle Trompia è Ente Capofila della Rete Territoriale
Antiviolenza Interistituzionale di Valle Trompia, pertanto deputata all'approvazione e
sottoscrizione di detti atti;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di
rispettiva competenza, i pareri favorevoli del Direttore in ordine alla regolarità tecnica ed in
ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n.
267;

CON voti favorevolmente espressi

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'Accordo di Partenariato e le Convenzioni con i partner finalizzati
all'attuazione del programma di contrasto alla violenza alle donne per il biennio 2022-2023,
come definito in premessa;
2. DI DARE mandato al Presidente di Comunità Montana di sottoscrivere l'Accordo di
Partenariato e le Convenzioni oggetto della presente deliberazione;
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla
situazione economica finanziaria e sul patrimonio dell'ente;
4. DI DICHIARARE con votazione unanime la presente deliberazione immediatamente
eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 - comma 4 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.
267/2000;
5. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo a norma dell'art. 125 del T.U.E.L.
D.Lgs.
6. AI SENSI dell'art.3 della Legge n.241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto
ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso può
proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia, al quale è possibile
presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo
di pubblicazione all'albo pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Massimo Ottelli

IL SEGRETARIO

Armando Sciatti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

ATTESTAZIONE E PARERE TECNICO

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Il/La sottoscritto/a Armando Sciatti

Responsabile del **Amministrazione generale**

esprime parere **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, contestualmente, ai sensi dell'Art. 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. assicura l'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa.

Il Responsabile dell'Area

Armando Sciatti

Gardone V.T., 30.03.2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

ATTESTAZIONE E PARERE CONTABILE

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Armando Sciatti Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime il parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile dichiarando che il seguente atto non ha riflesso sul bilancio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Armando Sciatti

Gardone V.T., 30.03.2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Online di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal **06.06.2022**

Il dipendente incaricato

Armando Sciatti

Gardone V.T., 06.06.2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

CONVENZIONE
TRA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA
e
ISTITUTO DELLE SUORE DELLE POVERELLE-ISTITUTO PALAZZOLO
per la gestione delle accoglienze di donne vittime di violenza e figli minori

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di marzo, presso la sede di Comunità Montana di Valle Trompia,

Premesso che

- Comunità Montana di Valle Trompia, in qualità di Ente Capofila della Rete Territoriale Antiviolenza di Valle Trompia, è titolare del finanziamento di Regione Lombardia per l'attivazione di azioni di prevenzione, sensibilizzazione e protezione delle donne vittime di violenza nel biennio 2022-2023, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/4643 del 3 maggio 2021;
- Il progetto prevede l'attivazione di percorsi di protezione, anche in urgenza, di donne vittime di maltrattamento e violenza, eventualmente con figli minori, presso una Casa Rifugio e percorsi di autonomia e di emancipazione in struttura residenziale, secondo le modalità previste dall'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.XI/4643 del 3 maggio 2021;
- Per la gestione di tale azione è stato individuato il soggetto Istituto delle Suore delle Poverelle-Istituto Palazzolo tramite procedura pubblica di manifestazione di interesse avviata il 26 novembre 2021;

TRA

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA con sede legale a Gardone Val Trompia, via G. Matteotti, n 327 CF 00645400177 rappresentata da Massimo Ottelli nato a Brescia il 16/11/1968 in qualità di legale rappresentante dell'ente stesso

E

ISTITUTO DELLE SUORE DELLE POVERELLE – ISTITUTO PALAZZOLO con sede legale a Bergamo, via San Bernardino, 56 CF 00533470167 rappresentato da Edoardo Manzoni nato a Ponte Nossola-BG il 20/08/1965 in qualità di rappresentante dell'ente stesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1: Oggetto/Finalità

La presente Convenzione ha l'obiettivo di formalizzare i rapporti economici, giuridici ed operativi tra Comunità Montana di Valle Trompia e l'Istituto delle Suore delle Poverelle-Istituto Palazzolo inerenti l'attivazione di percorsi di protezione e di accoglienza di donne, con eventuali figli minori, vittime di violenza residenti nei Comuni dell'ambito di Valle Trompia presso la Casa Rifugio gestita dall'Istituto delle Suore delle Poverelle-Istituto Palazzolo.

Art. 2 – Tipologie di strutture di accoglienza e protezione

L'Istituto delle Suore delle Poverelle-Istituto Palazzolo mette a disposizione le seguenti strutture: Casa Rifugio Il vaso di Pandora.

Art. 3: Modalità organizzative e risorse umane

L'Istituto delle Suore delle Poverelle-Istituto Palazzolo assicura:

- la presenza di personale esclusivamente femminile, qualificato e adeguatamente formato sul tema della violenza di genere;
- la formazione continua per tutto il personale e le figure professionali che operano nella casa rifugio.

Le figure professionali operanti presso la casa rifugio sono lavoratrici dipendenti o con contratto in possesso di specifiche e comprovate competenze professionali.

Art. 4: Impegni delle parti

L'Istituto delle Suore delle Poverelle-Istituto Palazzolo si impegna a:

- Sottoscrivere l'Accordo di Partenariato che verrà definito a seguito dell'approvazione da parte di Regione Lombardia della Scheda Programmatica e del Piano Finanziario.
- Garantire protezione e accoglienza delle donne vittime di violenza, purché non presentino problematiche personali gravi quali tossicodipendenze, alcoolismo, patologie psichiatriche, per le quali saranno individuati percorsi specifici;
- Garantire alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne ospiti e dei loro figli minori;
- Attuare il percorso di fuoriuscita dalla violenza così come definito e concordato con il Centro Antiviolenza VivaDonna, comprese le attività finalizzate all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa della donna;
- Fornire, in raccordo con il Centro Antiviolenza VivaDonna, eventuale supporto sociale, psicologico, mediazione culturale e assistenza legale alla donna;
- Fornire supporto scolastico ed educativo ai minori;
- Garantire la completa gratuità per le ospiti di tutti i servizi offerti;
- Garantire l'anonimato della donna e dei figli minori;
- Garantire la segretezza e la sicurezza dei dati della donna vittima di violenza, secondo le disposizioni in materia di privacy e trattamento dei dati sensibili;
- Garantire il collegamento con il Centro Antiviolenza VivaDonna, con i servizi socio-sanitari, con le Forze dell'Ordine e con altri soggetti della Rete Antiviolenza di Valle Trompia per l'accoglienza di Pronto Intervento e di I Livello mediante raccordo diretto con le operatrici del servizio H24 del centro antiviolenza per le situazioni di emergenza che necessitano di accoglienza immediata in protezione. Per le situazioni di accoglienza programmabili e per il proseguo dei progetti di accoglienza d'urgenza, si impegna ad un raccordo costante e condivisione del progetto di presa in carico con l'equipe multidisciplinare del Centro Antiviolenza VivaDonna;
- Rilevare i dati relativi a ciascuna donna accolta nella struttura, secondo le modalità previste da Regione Lombardia (sistema O.R.A.);
- Fornire tutti i dati di monitoraggio richiesti da Comunità Montana di Valle Trompia e/o da Regione Lombardia;
- Condividere preventivamente con Regione Lombardia e con Comunità Montana di Valle Trompia gli strumenti di comunicazione.

Comunità Montana di Valle Trompia si impegna a

- Coordinare le azioni progettuali e monitorare lo stato di avanzamento del progetto;
- Erogare le quote di contributo secondo quanto definito nell'Accordo di Partenariato;
- Attivare le procedure per la messa in protezione delle donne in caso di urgenza entro le 48 ore dalla segnalazione;
- Individuare e mettere a disposizione le risorse necessarie, anche in collaborazione con altri soggetti della Rete, per garantire la protezione in caso di emergenza o di non disponibilità di posti presso la casa rifugio Il vaso di Pandora;
- Comunicare e trasmettere tempestivamente tutte le indicazioni regionali in riferimento alla gestione del progetto.

Art. 4: Contributo e modalità di rendicontazione

Il valore dell'importo oggetto della presente Convenzione è pari ad € 15.860,00 per l'anno 2022 e finanzia le seguenti azioni progettuali:

- *Accoglienza residenziale in Pronto Intervento*

Le risorse per l'anno 2023 saranno determinate a seguito di approvazione del finanziamento regionale.

Le attività e le risorse saranno rendicontate sulla base di specifici modelli regionali di rendicontazione.

Art. 5: Dimissioni

Le dimissioni dalla struttura della donna avvengono secondo i seguenti termini e modalità:

- A seguito di richiesta sottoscritta da parte della donna ospite;
- Chiusura del progetto di accoglienza (anche per non osservanza del Regolamento interno della struttura da parte della donna ospite) in condivisione con l'Equipe multidisciplinare del Centro Antiviolenza VivaDonna;
- Decorrenza dei termini di accoglienza secondo il regolamento della struttura e previsti dal precedente Art. 2 con condivisione con l'Equipe multidisciplinare del Centro Antiviolenza VivaDonna.

Art. 6: Verifica e monitoraggio

Comunità Montana di Valle Trompia effettuerà almeno n. 3 controlli per verificare la pertinenza, la corrispondenza dei percorsi intrapresi, la capacità di spesa rispetto agli obiettivi concordati e alle relative risorse messe a disposizione.

Art. 7: Durata

La presente Convenzione ha validità per tutta la durata del progetto (termine 31 dicembre 2023) e in particolare fino all'invio della rendicontazione e al riconoscimento del saldo del contributo di Regione Lombardia. Qualora Regione Lombardia dovesse concedere una proroga del progetto la convenzione si intende automaticamente rinnovata alle medesime e termini della presente.

Art. 8: Rescissione

La presente Convenzione può essere risolta dai due contraenti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- gravi inadempienze dell'Istituto delle Suore delle Poverelle-Istituto Palazzolo, ossia mancata e non giustificata prestazione del servizio, insindacabili ed accertate carenze nelle prestazioni oggetto della convenzione;
- mancata erogazione del contributo a carico di Comunità Montana di Valle Trompia entro i termini previsti.

Art. 9: Risoluzione delle controversie

Per il giudizio su eventuali controversie in ordine all'applicazione, interpretazione, esecuzione della convenzione sarà competente il Foro di Brescia. E' esclusa la competenza arbitrale. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Comunità Montana di Valle Trompia
Arch. Massimo Ottelli

Il Presidente
Istituto delle Suore delle Poverelle-Istituto Palazzolo
dr. Edoardo Manzoni

CONVENZIONE
TRA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA
e
ASSOCIAZIONE MULTIETNICA TERRE UNITE ODV
per la gestione delle accoglienze di donne vittime di violenza e figli minori

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di marzo, presso la sede di Comunità Montana di Valle Trompia,

Premesso che

- Comunità Montana di Valle Trompia, in qualità di Ente Capofila della Rete Territoriale Antiviolenza di Valle Trompia, è titolare del finanziamento di Regione Lombardia per l'attivazione di azioni di prevenzione, sensibilizzazione e protezione delle donne vittime di violenza nel biennio 2022-2023, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/4643 del 3 maggio 2021;
- Il progetto prevede l'attivazione di percorsi di protezione, anche in urgenza, di donne vittime di maltrattamento e violenza, eventualmente con figli minori, presso una Casa Rifugio e percorsi di autonomia e di emancipazione in struttura residenziale, secondo le modalità previste dall'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.XI/4643 del 3 maggio 2021;
- Per la gestione di tale azione è stato individuato il soggetto Associazione Multietnica Terre Unite ODV tramite procedura pubblica di manifestazione di interesse avviata il 26 novembre 2021;

TRA

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA con sede legale a Gardone Val Trompia, via G. Matteotti, n 327 CF 00645400177 rappresentata da Massimo Ottelli nato a Brescia il 16/11/1968 in qualità di legale rappresentante dell'ente stesso

E

ASSOCIAZIONE MULTIETNICA TERRE UNITE ODV con sede legale a Passirano, via Bettole, 65/a CF 98079530170 rappresentata da Adelaide Zinelli nata a Iseo-BS il 21/05/1944 in qualità di rappresentante dell'ente stesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1: Oggetto/Finalità

La presente Convenzione ha l'obiettivo di formalizzare i rapporti economici, giuridici ed operativi tra Comunità Montana di Valle Trompia e l'Associazione Multietnica Terre Unite ODV inerenti l'attivazione di percorsi di protezione e di accoglienza di donne, con eventuali figli minori, vittime di violenza residenti nei Comuni dell'ambito di Valle Trompia presso la Casa Rifugio gestita dall'Associazione Multietnica Terre Unite ODV.

Art. 2 – Tipologie di strutture di accoglienza e protezione

L'Associazione Multietnica Terre Unite ODV mette a disposizione le seguenti strutture: Casa Rifugio Casa Daphne.

Art. 3: Modalità organizzative e risorse umane

L'Associazione Multietnica Terre Unite ODV assicura:

- la presenza di personale esclusivamente femminile, qualificato e adeguatamente formato sul tema della violenza di genere;
- la formazione continua per tutto il personale e le figure professionali che operano nella casa rifugio.

Le figure professionali operanti presso la casa rifugio sono lavoratrici dipendenti o con contratto in possesso di specifiche e comprovate competenze professionali.

Art. 4: Impegni delle parti

L'Associazione Multietnica Terre Unite ODV si impegna a:

- Sottoscrivere l'Accordo di Partenariato che verrà definito a seguito dell'approvazione da parte di Regione Lombardia della Scheda Programmatica e del Piano Finanziario.
- Garantire protezione e accoglienza delle donne vittime di violenza, purché non presentino problematiche personali gravi quali tossicodipendenze, alcoolismo, patologie psichiatriche, per le quali saranno individuati percorsi specifici;
- Garantire alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne ospiti e dei loro figli minori;
- Attuare il percorso di fuoriuscita dalla violenza così come definito e concordato con il Centro Antiviolenza VivaDonna, comprese le attività finalizzate all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa della donna;
- Fornire, in raccordo con il Centro Antiviolenza VivaDonna, eventuale supporto sociale, psicologico, mediazione culturale e assistenza legale alla donna;
- Fornire supporto scolastico ed educativo ai minori;
- Garantire la completa gratuità per le ospiti di tutti i servizi offerti;
- Garantire l'anonimato della donna e dei figli minori;
- Garantire la segretezza e la sicurezza dei dati della donna vittima di violenza, secondo le disposizioni in materia di privacy e trattamento dei dati sensibili;
- Garantire il collegamento con il Centro Antiviolenza VivaDonna, con i servizi socio-sanitari, con le Forze dell'Ordine e con altri soggetti della Rete Antiviolenza di Valle Trompia per l'accoglienza di Pronto Intervento e di I Livello mediante raccordo diretto con le operatrici del servizio H24 del centro antiviolenza per le situazioni di emergenza che necessitano di accoglienza immediata in protezione. Per le situazioni di accoglienza programmabili e per il proseguo dei progetti di accoglienza d'urgenza, si impegna ad un raccordo costante e condivisione del progetto di presa in carico con l'equipe multidisciplinare del Centro Antiviolenza VivaDonna;
- Rilevare i dati relativi a ciascuna donna accolta nella struttura, secondo le modalità previste da Regione Lombardia (sistema O.R.A.);
- Fornire tutti i dati di monitoraggio richiesti da Comunità Montana di Valle Trompia e/o da Regione Lombardia;
- Condividere preventivamente con Regione Lombardia e con Comunità Montana di Valle Trompia gli strumenti di comunicazione.

Comunità Montana di Valle Trompia si impegna a

- Coordinare le azioni progettuali e monitorare lo stato di avanzamento del progetto;
- Erogare le quote di contributo secondo quanto definito nell'Accordo di Partenariato;
- Attivare le procedure per la messa in protezione delle donne in caso di urgenza entro le 48 ore dalla segnalazione;
- Individuare e mettere a disposizione le risorse necessarie, anche in collaborazione con altri soggetti della Rete, per garantire la protezione in caso di emergenza o di non disponibilità di posti presso la casa rifugio Casa Daphne;
- Comunicare e trasmettere tempestivamente tutte le indicazioni regionali in riferimento alla gestione del progetto.

Art. 4: Contributo e modalità di rendicontazione

Il valore dell'importo oggetto della presente Convenzione è pari ad € 15.963,39 per l'anno 2022 e finanzia le seguenti azioni progettuali:

- **Accoglienza residenziale in Pronto Intervento**

Le attività e le risorse saranno rendicontate sulla base di specifici modelli regionali di rendicontazione.

Le risorse per l'anno 2023 saranno determinate a seguito di approvazione del finanziamento regionale.

Art. 5: Dimissioni

Le dimissioni dalla struttura della donna avvengono secondo i seguenti termini e modalità:

- A seguito di richiesta sottoscritta da parte della donna ospite;
- Chiusura del progetto di accoglienza (anche per non osservanza del Regolamento interno della struttura da parte della donna ospite) in condivisione con l'Equipe multidisciplinare del Centro Antiviolenza VivaDonna;
- Decorrenza dei termini di accoglienza secondo il regolamento della struttura e previsti dal precedente Art. 2 con condivisione con l'Equipe multidisciplinare del Centro Antiviolenza VivaDonna.

Art. 6: Verifica e monitoraggio

Comunità Montana di Valle Trompia effettuerà almeno n. 3 controlli per verificare la pertinenza, la corrispondenza dei percorsi intrapresi, la capacità di spesa rispetto agli obiettivi concordati e alle relative risorse messe a disposizione.

Art. 7: Durata

La presente Convenzione ha validità per tutta la durata del progetto (termine 31 dicembre 2023) e in particolare fino all'invio della rendicontazione e al riconoscimento del saldo del contributo di Regione Lombardia. Qualora Regione Lombardia dovesse concedere una proroga del progetto la convenzione si intende automaticamente rinnovata alle medesime e termini della presente.

Art. 8: Rescissione

La presente Convenzione può essere risolta dai due contraenti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- gravi inadempienze dell'Associazione Multietnica Terre Unite ODV, ossia mancata e non giustificata prestazione del servizio, insindacabili ed accertate carenze nelle prestazioni oggetto della convenzione;
- mancata erogazione del contributo a carico di Comunità Montana di Valle Trompia entro i termini previsti.

Art. 9: Risoluzione delle controversie

Per il giudizio su eventuali controversie in ordine all'applicazione, interpretazione, esecuzione della convenzione sarà competente il Foro di Brescia. E' esclusa la competenza arbitrale. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Comunità Montana di Valle Trompia
Arch. Massimo Ottelli

La Presidente
Associazione Multietnica Terre Unite ODV
Adelaide Zinelli

**Convenzione tra Comunità Montana di Valle Trompia e
Associazione Casa delle Donne CAD Brescia ODV
per la gestione del Centro Antiviolenza VivaDonna di Gardone Val Trompia**

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di marzo,

Premesso che

- Comunità Montana di Valle Trompia, in qualità di Ente Capofila della Rete Territoriale Antiviolenza di Valle Trompia, è titolare del finanziamento di Regione Lombardia per l'attivazione di azioni di prevenzione, sensibilizzazione e protezione delle donne vittime di violenza per il biennio 2022-2023, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/4643 del 3 maggio 2021;
- Il progetto prevede il proseguo delle attività del Centro Antiviolenza VivaDonna del territorio, denominato Centro Antiviolenza VivaDonna, situato nel territorio del Comune di Gardone Val Trompia, secondo le modalità previste dall'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014, dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/4643 del 3 maggio 2021 e dal Decreto attuativo n.14504 del 27 ottobre 2021;
- Per tale azione è stato individuato il soggetto Associazione Casa delle Donne CAD Brescia ODV tramite procedura pubblica di manifestazione di interesse avviata il 26 novembre 2021;

TRA

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA, codice fiscale 83001710173 nella persona del Presidente arch. Massimo Ottelli domiciliato per la carica presso l'Ente, in qualità di legale rappresentante

E

ASSOCIAZIONE CASA DELLE DONNE CAD BRESCIA ODV con sede legale a Brescia, via San Faustino, 38 CF 98037090176 rappresentata da Viviana Cassini nata a Concesio-BS il 19/06/1955 in qualità di legale rappresentante dell'ente stesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1: Oggetto/Finalità

La presente Convenzione ha l'obiettivo di formalizzare i rapporti economici, giuridici ed operativi tra Comunità Montana di Valle Trompia e l'Associazione Casa delle Donne CAD Brescia ODV inerenti le attività del Centro Antiviolenza VivaDonna situato a Gardone Val Trompia – Via San Francesco d'Assisi.

Art. 2: Modalità organizzative e risorse Umane

Il Centro Antiviolenza VivaDonna si avvale esclusivamente di personale femminile e assicura la presa in carico delle donne e di eventuali figli minori, vittime di maltrattamento e violenza, tramite il lavoro di un'equipe multidisciplinare composta da personale qualificato, adeguatamente formato sul tema della violenza di genere.

Nel biennio 2022-2023 il Centro Antiviolenza assicura la presenza delle seguenti figure professionali ed attività:

- **Operatrice di Accoglienza**

- *Assistente Sociale*
- *Amministrativa*
- *Consulente Legale*
- *Psicologa*
- *Psicoterapeuta Supervisore dell'equipe*
- *Formazione per le operatrici e per i soggetti della Rete*
- *Volontarie*
- *Operatrice H24: Incarico per reperibilità H24 per 730 giorni per 10 ore giornaliere*
- *Mediatori Interculturali*

Art. 3: Impegni delle parti

L'Associazione Casa delle Donne CAd Brescia ODV per la gestione del Centro Antiviolenza Viva Donna si impegna a:

- Sottoscrivere l'Accordo di Partenariato che verrà definito a seguito dell'approvazione da parte di Regione Lombardia della Scheda Programmatica e del Piano Finanziario.
- Mantenere la linea telefonica cellulare dedicata già attiva.
- Mantenere la seconda linea telefonica cellulare ad uso esclusivo delle Forze dell'Ordine, dei Servizi Sociali territoriali e dei Presidi Ospedalieri di riferimento principale ad uso del Servizio H24. Tale numero sarà a disposizione per il collegamento con il servizio nazionale 1522.
- Garantire un'apertura minima di 5 giorni alla settimana per 15 ore settimanali, concordando con l'Ente capofila ogni modifica agli orari e alle modalità di erogazione del servizio.
- Garantire l'apertura di almeno un sportello decentrato sul territorio secondo i termini e le modalità che verranno concordate.
- Garantire il primo colloquio entro n. 3 giorni dal primo contatto della donna con il Centro.
- Garantire la segretezza e la sicurezza dei dati della donna vittima di violenza, secondo le disposizioni in materia di privacy e trattamento dei dati sensibili.
- Garantire alle donne e ai figli minori attività di ascolto ed accoglienza, orientamento, assistenza psicologica, orientamento legale, assistenza legale tramite lo strumento del Gratuito Patrocinio, consulenza ed orientamento in materia lavorativa ed abitativa. A tal fine l'equipe multidisciplinare del Centro, composta dalle professioniste Operatrice di Accoglienza, Operatrice H24 (se coinvolta), Assistente Sociale, Psicologa e Consulente Legale, per un'ottimale ed efficace presa in carico, elabora un Progetto Individualizzato che identifica le attività e gli interventi a favore della donna e dei figli minori, secondo i tempi e la volontà della stessa. Il Centro Antiviolenza è titolare del caso e delle modalità di presa in carico, secondo le metodologie e gli strumenti ad esso affini e ne è responsabile secondo i termini di legge. Nel progetto individualizzato sono contemplati e garantiti raccordi e condivisioni con i servizi territoriali (servizi sociali comunali, servizi sanitari, servizi consultoriali) qualora la presa in carico e la tipologia degli interventi li richiedano. La condivisione progettuale è d'obbligo nei casi in cui il progetto preveda oneri economici gravanti sull'Ente Locale e nei casi di intervento dell'Autorità Giudiziaria con incarico ai servizi sociali territoriali.
- Garantire la completa gratuità dei servizi offerti.
- Assicurare l'accompagnamento e il sostegno delle donne nella fase di denuncia presso le Forze dell'Ordine, per le udienze presso l'Autorità Giudiziaria, per i colloqui ed incontri presso i servizi socio-sanitari ed i servizi dedicati al lavoro e alla ricerca di abitazione.

- Assicurare l'attività del servizio H24, con l'attivazione del servizio di consulenza e di inserimento della donna con eventuali figli minori in strutture protette di emergenza, dandone comunicazione, entro 24 ore, al Comune di residenza e al referente del progetto per Comunità Montana di Valle Trompia.
- Assicurare di mantenere un conto corrente dedicato e di una specifica e separata contabilità per il Centro Antiviolenza VivaDonna.
- Fornire trimestralmente la rendicontazione dei costi sostenuti al fine delle rendicontazioni e del monitoraggio del budget.
- Rendicontare trimestralmente eventuali donazioni effettuate da privati al Centro VivaDonna, le stesse dovranno essere versate sul conto dedicato.
- Assicurare che non venga svolta attività di mediazione familiare e che il personale del centro antiviolenza sia esclusivamente femminile.
- Fornire tutti i dati di monitoraggio richiesti dall'Ente capofila e/o da Regione Lombardia.
- Rilevare e inserire i dati nel Sistema O.R.A. secondo le indicazioni regionali.
- Condividere preventivamente con Regione Lombardia e con l'Ente Capofila gli strumenti e i prodotti relativi ad attività di comunicazione e sensibilizzazione.
- Esercitare le funzioni previste dall'art. 24 del decreto legislativo 15 maggio 2015, n. 80, di attuazione della legge 183/2014, in merito alle certificazioni dell'inserimento delle donne vittime di violenza di genere nei percorsi di protezione, al fine della fruizione da parte delle stesse dei previsti benefici di legge.

Qualora non ci fosse la disponibilità per la messa in protezione della donna nelle Case Rifugio convenzionate con l'Ente Capofila, il Centro Antiviolenza informa immediatamente l'Ente Capofila che provvederà ad attivare le procedure per l'assunzione dell'impegno di spesa per l'inserimento della donna presso una nuova struttura individuata.

Comunità Montana di Valle Trompia si impegna a:

- Coordinare le azioni progettuali e monitorare lo stato di avanzamento del progetto.
- Erogare le quote di contributo secondo l'Accordo di Partenariato.
- Attivare le procedure per la messa in protezione delle donne in caso di urgenza entro le 48 ore dalla segnalazione.
- Individuare e mettere a disposizione le risorse necessarie, anche in collaborazione con altri soggetti della Rete, per garantire la protezione in caso di emergenza e di non disponibilità di posti presso le Case Rifugio convenzionate.
- Comunicare e trasmettere tempestivamente tutte le indicazioni regionali in riferimento alla gestione del progetto.
- Sostenere le spese di gestione della sede del Centro (utenze e predisposizione informatica).

Art. 4: Contributo e modalità di rendicontazione

Il valore dell'importo oggetto della presente Convenzione è pari ad € 33.837,16 per l'anno 2022 e finanzia le seguenti azioni progettuali:

- **Consulenza Attività di Accoglienza:**
- **Consulenza Attività Assistente Sociale:**
- **Consulenza Attività Legale:**

- ***Consulenza Attività Psicologica:***
- ***Consulenza per Attività di Mediazione Interculturale:***
- ***Consulenza per Attività H24:***
- ***Spese per trasporto di emergenza di donne per protezione.***

Le risorse per l'anno 2023 saranno determinate a seguito di approvazione del finanziamento regionale.

Le risorse saranno trasferite a seguito di presentazione di rendicontazione delle spese effettuate su base trimestrale entro 30 giorni dalla presentazione e verifica della rendicontazione.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, inoltre, dovrà essere presentato all'Ente capofila il bilancio consuntivo al 31 dicembre dell'anno precedente del Centro antiviolenza di Gardone V.T., comprensivo di tutte le voci di spesa e di entrata comprensive delle erogazioni liberali.

Le attività e le risorse saranno rendicontate sulla base di specifici modelli di rendicontazione predisposti da Regione Lombardia, ai quali dovranno essere allegati:

- Elenco delle spese sostenute;
- Copia conforme di affidamenti di incarichi professionali o di consulenza, contratti, convenzioni stipulati per l'attuazione del progetto;
- Copia dei CV curriculari delle professioniste operanti nel Centro, se non già presentati nel procedimento della Manifestazione di Interesse;
- Copia conforme dei documenti giustificativi di spesa (fatture, note di addebito, ecc.);
- Copia conforme dei documenti giustificativi di pagamento delle spese effettuate in grado di provare l'avvenuto pagamento (quali ad esempio: mandati di pagamento quietanzati, ricevute bancarie, contabili bancarie, ecc.);
- Copia dei documenti ufficiali approvati nel corso del progetto;
- Tutti i prodotti di comunicazione realizzati durante il progetto.

La programmazione dell'utilizzo delle risorse dovrà essere concordata con l'Ente Capofila.

Art. 5: Verifica e monitoraggio

Comunità Montana di Valle Trompia effettuerà almeno n. 3 controlli durante il periodo di validità del progetto per verificare la pertinenza, la corrispondenza dei percorsi intrapresi, la capacità di spesa rispetto agli obiettivi concordati e alle relative risorse messe a disposizione.

Art. 6: Durata

La presente convenzione ha validità per tutta la durata del progetto (termine 31 dicembre 2023) e in particolare fino all'invio della rendicontazione e al riconoscimento e del saldo del contributo di Regione Lombardia. Qualora Regione Lombardia dovesse concedere una proroga del progetto la convenzione si intende automaticamente rinnovata alle medesime e termini della presente.

Art. 7: Rescissione

La presente convenzione può essere risolta dai due contraenti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni

contrattuali dovute a:

- gravi inadempienze dell'Associazione Casa delle Donne CAD Brescia ODV ossia mancata e non giustificata prestazione del servizio, insindacabili ed accertate carenze nelle prestazioni oggetto della convenzione;
- mancata erogazione del contributo a carico di Comunità Montana di Valle Trompia entro i termini previsti.

Art. 8: Risoluzione delle controversie

Per il giudizio su eventuali controversie in ordine all'applicazione, interpretazione, esecuzione della convenzione sarà competente il Foro di Brescia. E' esclusa la competenza arbitrale. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Comunità Montana di Valle Trompia
Arch. Massimo Ottelli

La Presidente
Associazione Casa delle Donne CAAd Brescia ODV
dr. ssa Viviana Cassini

CONVENZIONE
TRA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA
e
ASSOCIAZIONE CASA BETEL 2000 ONLUS
per la gestione delle accoglienze di donne vittime di violenza

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di marzo, presso la sede di Comunità Montana di Valle Trompia,

Premesso che

- Comunità Montana di Valle Trompia, in qualità di Ente Capofila della Rete Territoriale Antiviolenza di Valle Trompia, è titolare del finanziamento di Regione Lombardia per l'attivazione di azioni di prevenzione, sensibilizzazione e protezione delle donne vittime di violenza nel biennio 2022-2023, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/4643 del 3 maggio 2021;
- Il progetto prevede l'attivazione di percorsi di protezione, anche in urgenza, di donne vittime di maltrattamento e violenza, eventualmente con figli minori, presso una Casa Rifugio e percorsi di autonomia e di emancipazione in struttura residenziale, secondo le modalità previste dall'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.XI/4643 del 3 maggio 2021;
- Per la gestione di tale azione è stato individuato il soggetto Associazione Casa Betel 2000 ONLUS tramite procedura pubblica di manifestazione di interesse avviata il 26 novembre 2021;

TRA

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA con sede legale a Gardone Val Trompia, via G. Matteotti, n 327 CF 00645400177 rappresentata da Massimo Ottelli nato a Brescia il 16/11/1968 in qualità di legale rappresentante dell'ente stesso

E

ASSOCIAZIONE CASA BETEL 2000 ONLUS con sede legale a Brescia, piazza Martiri di Belfiore, 4 codice fiscale 03586040176 rappresentata da Simona Orlandi nata a Gardone Val Trompia-BS il 24/11/1973 in qualità di rappresentante dell'ente stesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1: Oggetto/Finalità

La presente Convenzione ha l'obiettivo di formalizzare i rapporti economici, giuridici ed operativi tra Comunità Montana di Valle Trompia e l'Associazione Casa Betel 2000 ONLUS inerenti l'attivazione di percorsi di protezione e di accoglienza di donne, con eventuali figli minori, vittime di violenza residenti nei Comuni dell'ambito di Valle Trompia presso la Casa Rifugio gestita dall'Associazione Casa Betel 2000 ONLUS.

Art. 2 – Tipologie di strutture di accoglienza e protezione

L'Associazione Casa Betel 2000 ONLUS mette a disposizione le seguenti strutture: Casa Rifugio Associazione Casa Betel 2000 ONLUS.

Art. 3: Modalità organizzative e risorse umane

L'Associazione Casa Betel 2000 ONLUS assicura:

- la presenza di personale esclusivamente femminile, qualificato e adeguatamente formato sul tema della violenza di genere;
- la formazione continua per tutto il personale e le figure professionali che operano nella casa rifugio.

Le figure professionali operanti presso la casa rifugio sono lavoratrici dipendenti o con contratto in possesso di specifiche e comprovate competenze professionali.

Art. 4: Impegni delle parti

L'Associazione Casa Betel 2000 ONLUS si impegna a:

- Sottoscrivere l'Accordo di Partenariato che verrà definito a seguito dell'approvazione da parte di Regione Lombardia della Scheda Programmatica e del Piano Finanziario.
- Garantire protezione e accoglienza delle donne vittime di violenza, purché non presentino problematiche personali gravi quali tossicodipendenze, alcoolismo, patologie psichiatriche, per le quali saranno individuati percorsi specifici;
- Garantire alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne ospiti;
- Attuare il percorso di fuoriuscita dalla violenza così come definito e concordato con il Centro Antiviolenza VivaDonna, comprese le attività finalizzate all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa della donna;
- Fornire, in raccordo con il Centro Antiviolenza VivaDonna, eventuale supporto sociale, psicologico, mediazione culturale e assistenza legale alla donna;
- Garantire la completa gratuità per le ospiti di tutti i servizi offerti;
- Garantire l'anonimato della donna;
- Garantire la segretezza e la sicurezza dei dati della donna vittima di violenza, secondo le disposizioni in materia di privacy e trattamento dei dati sensibili;
- Garantire il collegamento con il Centro Antiviolenza VivaDonna, con i servizi socio-sanitari, con le Forze dell'Ordine e con altri soggetti della Rete Antiviolenza di Valle Trompia per l'accoglienza di Pronto Intervento e di I Livello mediante raccordo diretto con le operatrici del servizio H24 del centro antiviolenza per le situazioni di emergenza che necessitano di accoglienza immediata in protezione. Per le situazioni di accoglienza programmabili e per il proseguo dei progetti di accoglienza d'urgenza, si impegna ad un raccordo costante e condivisione del progetto di presa in carico con l'equipe multidisciplinare del Centro Antiviolenza VivaDonna;
- Rilevare i dati relativi a ciascuna donna accolta nella struttura, secondo le modalità previste da Regione Lombardia (sistema O.R.A.);
- Fornire tutti i dati di monitoraggio richiesti da Comunità Montana di Valle Trompia e/o da Regione Lombardia;
- Condividere preventivamente con Regione Lombardia e con Comunità Montana di Valle Trompia gli strumenti di comunicazione.

Comunità Montana di Valle Trompia si impegna a

- Coordinare le azioni progettuali e monitorare lo stato di avanzamento del progetto;
- Erogare le quote di contributo secondo quanto definito nell'Accordo di Partenariato;
- Attivare le procedure per la messa in protezione delle donne in caso di urgenza entro le 48 ore dalla segnalazione;
- Individuare e mettere a disposizione le risorse necessarie, anche in collaborazione con altri soggetti della Rete, per garantire la protezione in caso di emergenza o di non disponibilità di posti presso la casa rifugio Associazione Casa Betel 2000 ONLUS;
- Comunicare e trasmettere tempestivamente tutte le indicazioni regionali in riferimento alla gestione del progetto.

Art. 4: Contributo e modalità di rendicontazione

Il valore dell'importo oggetto della presente Convenzione è pari ad € 9.400,00 per l'anno 2022 e finanzia le seguenti azioni progettuali:

- *Accoglienza residenziale in Pronto Intervento*

Le risorse per l'anno 2023 saranno determinate a seguito di approvazione del finanziamento regionale.

Le attività e le risorse saranno rendicontate sulla base di specifici modelli regionali di rendicontazione.

Art. 5: Dimissioni

Le dimissioni dalla struttura della donna avvengono secondo i seguenti termini e modalità:

- A seguito di richiesta sottoscritta da parte della donna ospite;
- Chiusura del progetto di accoglienza (anche per non osservanza del Regolamento interno della struttura da parte della donna ospite) in condivisione con l'Equipe multidisciplinare del Centro Antiviolenza VivaDonna;
- Decorrenza dei termini di accoglienza secondo il regolamento della struttura e previsti dal precedente Art. 2 con condivisione con l'Equipe multidisciplinare del Centro Antiviolenza VivaDonna.

Art. 6: Verifica e monitoraggio

Comunità Montana di Valle Trompia effettuerà almeno n. 3 controlli per verificare la pertinenza, la corrispondenza dei percorsi intrapresi, la capacità di spesa rispetto agli obiettivi concordati e alle relative risorse messe a disposizione.

Art. 7: Durata

La presente Convenzione ha validità per tutta la durata del progetto (termine 31 dicembre 2023) e in particolare fino all'invio della rendicontazione e al riconoscimento del saldo del contributo di Regione Lombardia. Qualora Regione Lombardia dovesse concedere una proroga del progetto la convenzione si intende automaticamente rinnovata alle medesime e termini della presente.

Art. 8: Rescissione

La presente Convenzione può essere risolta dai due contraenti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- gravi inadempienze dell'Associazione Casa Betel 2000 ONLUS, ossia mancata e non giustificata prestazione del servizio, insindacabili ed accertate carenze nelle prestazioni oggetto della convenzione;
- mancata erogazione del contributo a carico di Comunità Montana di Valle Trompia entro i termini previsti.

Art. 9: Risoluzione delle controversie

Per il giudizio su eventuali controversie in ordine all'applicazione, interpretazione, esecuzione della convenzione sarà competente il Foro di Brescia. E' esclusa la competenza arbitrale. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Comunità Montana di Valle Trompia
Arch. Massimo Ottelli

La Presidente
Associazione Casa Betel 2000 ONLUS
dr.ssa Simona Orlandi

**ACCORDO PER LA GESTIONE DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA DELLA RETE
TERRITORIALE INTERISTITUZIONALE DI VALLE TROMPIA
NEL BIENNIO 2022-2023
IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. XI/4643 DEL 3 MAGGIO 2021**

Tra

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA con sede legale a Gardone Val Trompia, via G. Matteotti, n 327 CF 00645400177 rappresentata da Massimo Ottelli nato a Brescia il 16/11/1968 in qualità di legale rappresentante dell'ente stesso

e

ASSOCIAZIONE CASA DELLE DONNE CAD BRESCIA ODV con sede legale a Brescia, via San Faustino, 38 CF 98037090176 rappresentata da Viviana Cassini nata a Concesio-BS il 19/06/1955 in qualità di legale rappresentante dell'ente stesso

e

ASSOCIAZIONE CASA BETEL 2000 ONLUS con sede legale a Brescia, piazza Martiri di Belfiore, 4 CF 03586040176 rappresentata da Simona Orlandi nata a Gardone Val Trompia-BS il 24/11/1973 in qualità di rappresentante dell'ente stesso

e

ASSOCIAZIONE MULTIETNICA TERRE UNITE ODV con sede legale a Passirano, via Bettole, 65/a CF 98079530170 rappresentata da Adelaide Zinelli nata a Iseo-BS il 21/05/1944 in qualità di rappresentante dell'ente stesso

e

ISTITUTO DELLE SUORE DELLE POVERELLE – ISTITUTO PALAZZOLO con sede legale a Bergamo, via San Bernardino, 56 CF 00533470167 rappresentato da Edoardo Manzoni nato a Ponte Nossola-BG il 20/08/1965 in qualità di rappresentante dell'ente stesso

PREMESSO CHE:

- Comunità Montana di Valle Trompia, in qualità di Ente Capofila della Rete Territoriale Antiviolenza di Valle Trompia, è titolare del finanziamento di Regione Lombardia per l'attivazione di azioni di prevenzione, accoglienza, presa in carico e protezione delle donne vittime di violenza nel biennio 2022-2023, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/4643 del 3 maggio 2021;
- Il progetto prevede il proseguo delle attività del Centro Antiviolenza VivaDonna del territorio, situato nel territorio del Comune di Gardone Val Trompia, e l'attivazione di percorsi di protezione, anche in urgenza, di donne vittime di maltrattamento e violenza, eventualmente con figli minori, presso una Casa Rifugio e percorsi di autonomia e di emancipazione in struttura residenziale, secondo le modalità previste dall'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014, dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/4643 del 3 maggio 2021 e dal Decreto attuativo n.14504 del 27 ottobre 2021;

Tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate, stipulano il seguente accordo.

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante formale e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto

L'oggetto del presente accordo è la costituzione del partenariato volto alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto presentato a Regione Lombardia per il biennio 2022-2023 che prevede il proseguo delle attività del Centro Antiviolenza VivaDonna situato nel territorio del Comune di Gardone Val Trompia, e l'attivazione di percorsi di protezione, anche in urgenza, di donne vittime di maltrattamento e violenza, eventualmente con figli minori, presso una Casa Rifugio e percorsi di autonomia e di emancipazione in struttura residenziale.

Articolo 3 - Destinatari

Gli interventi disciplinati dal presente accordo sono rivolti a donne vittime di violenza, eventualmente accompagnate da figli minori.

Articolo 4 – Obiettivi

Gli obiettivi del programma sono:

- Garanzia di accoglienza e presa in carico di donne vittime di violenza presso il Centro Antiviolenza VivaDonna da parte di operatrici e professioniste stipulando un progetto individualizzato secondo le richieste ed esigenze della donna;
- Garanzia di accoglienza presso strutture residenziali di pronta accoglienza (Case Rifugio) ad indirizzo segreto di donne vittime di violenza in situazione emergenziale, anche con figli minori, su richiesta della donna;
- Attivazione di eventi formativi e di sensibilizzazione sul territorio di Valle Trompia in merito al fenomeno della violenza di genere.

Articolo 5 – Articolazione delle attività

Le parti si impegnano rispettivamente a svolgere le attività descritte dal progetto, con le proprie competenze gestionali ed operative, così riassunte:

- **COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA, mediante l'operatività della società in house Civitas srl:**
 - ✓ Coordinare le azioni progettuali e monitorare lo stato di avanzamento del progetto;
 - ✓ Mantenere un gruppo di lavoro costituito dai partner per la condivisione dello stato di attuazione del programma, circolazione delle informazioni e assunzione di decisioni condivise per il proseguo delle attività;
 - ✓ Erogare le quote spettanti ai partner tramite ricevimento della documentazione (documenti contabili, nota spese e pezze giustificative): garantendo l'erogazione pari a n.4 giornate alle case Rifugio partner al momento dell'avvio di un progetto di accoglienza e del 20% del budget annuo all'Ente gestore Associazione Casa delle Donne per la gestione delle attività del Centro Antiviolenza VivaDonna;
 - ✓ Erogare entro 30 giorni dal ricevimento della relativa documentazione il saldo relativo alla chiusura dei progetti di accoglienza presso le Case Rifugio o dei costi sostenuti trimestralmente dal Centro Antiviolenza;
 - ✓ Attivare le procedure per la copertura dei costi di messa in protezione delle donne in caso di urgenza entro le 48 ore dalla segnalazione;

- ✓ Individuare e mettere a disposizione le risorse necessarie, anche in collaborazione con altri soggetti della Rete, per garantire la protezione in caso di non disponibilità di posti presso le strutture aderenti al presente partenariato;
 - ✓ Svolgere le azioni di monitoraggio e rendicontazione del programma richieste da Regione Lombardia.
- **ASSOCIAZIONE CASA DELLE DONNE CAD BRESCIA ODV:**
- ✓ Garantire la gestione del Centro Antiviolenza VivaDonna mediante al presenza di personale esclusivamente femminile;
 - ✓ Mantenere la linea telefonica cellulare dedicata già attiva;
 - ✓ Mantenere la seconda linea telefonica cellulare ad uso esclusivo delle Forze dell'Ordine, dei Servizi Sociali territoriali e dei Presidi Ospedalieri di riferimento principale ad uso del Servizio H24. Tale numero sarà a disposizione per il collegamento con il servizio nazionale 1522;
 - ✓ Garantire un'apertura minima di 5 giorni alla settimana per 15 ore settimanali, concordando con l'Ente capofila ogni modifica agli orari e alle modalità di erogazione del servizio;
 - ✓ Garantire l'apertura di due sportelli decentrati sul territorio secondo i termini e le modalità che verranno concordate;
 - ✓ Garantire il primo colloquio entro n. 3 giorni dal primo contatto della donna con il Centro;
 - ✓ Garantire la segretezza e la sicurezza dei dati della donna vittima di violenza, secondo le disposizioni in materia di privacy e trattamento dei dati sensibili;
 - ✓ Garantire alle donne e ai figli minori attività di ascolto ed accoglienza, orientamento, assistenza psicologica, orientamento legale, assistenza legale tramite lo strumento del Gratuito Patrocinio, consulenza ed orientamento in materia lavorativa ed abitativa. A tal fine l'equipe multidisciplinare del Centro, composta dalle professioniste Operatrice di Accoglienza, Operatrice H24, Assistente Sociale, Psicologa e Consulente Legale, per un'ottimale ed efficace presa in carico, elabora un Progetto Individualizzato che identifica le attività e gli interventi a favore della donna e dei figli minori, secondo i tempi e la volontà della stessa. Il Centro Antiviolenza è titolare del caso e delle modalità di presa in carico, secondo le metodologie e gli strumenti ad esso affini e ne è responsabile secondo i termini di legge. Nel progetto individualizzato sono contemplati e garantiti raccordi e condivisioni con i servizi territoriali (servizi sociali comunali, servizi sanitari, servizi consultoriali) qualora la presa in carico e la tipologia degli interventi li richiedano. La condivisione progettuale è d'obbligo nei casi in cui il progetto preveda oneri economici gravanti sull'Ente Locale e nei casi di intervento dell'Autorità Giudiziaria con incarico ai servizi sociali territoriali;
 - ✓ Garantire la completa gratuità dei servizi offerti;
 - ✓ Assicurare l'accompagnamento e il sostegno delle donne nella fase di denuncia presso le Forze dell'Ordine, per le udienze presso l'Autorità Giudiziaria, per i colloqui ed incontri presso i servizi socio-sanitari ed i servizi dedicati al lavoro e alla ricerca di abitazione;
 - ✓ Assicurare l'attività del servizio H24, con l'attivazione del servizio di consulenza e di inserimento della donna con eventuali figli minori in strutture protette di emergenza, dandone comunicazione, entro 24 ore, al Comune di residenza e al referente del progetto per Comunità Montana di Valle Trompia;
 - ✓ Assicurare di mantenere un conto corrente dedicato e una specifica e separata contabilità per il Centro Antiviolenza VivaDonna;
 - ✓ Fornire trimestralmente la rendicontazione dei costi sostenuti al fine delle rendicontazioni e del monitoraggio del budget;
 - ✓ Rendicontare trimestralmente eventuali donazioni effettuate da privati al Centro VivaDonna, le stesse dovranno essere versate sul conto dedicato;
 - ✓ Assicurare che non venga svolta attività di mediazione familiare;
 - ✓ Fornire tutti i dati di monitoraggio richiesti dall'Ente capofila e/o da Regione Lombardia;

- ✓ Rilevare e inserire i dati nel Sistema O.R.A. secondo le indicazioni regionali;
- ✓ Condividere preventivamente con Regione Lombardia e con l'Ente Capofila gli strumenti e i prodotti relativi ad attività di comunicazione e sensibilizzazione;
- ✓ Esercitare le funzioni previste dall'art. 24 del decreto legislativo 15 maggio 2015, n. 80, di attuazione della legge 183/2014, in merito alle certificazioni dell'inserimento delle donne vittime di violenza di genere nei percorsi di protezione, al fine della fruizione da parte delle stesse dei previsti benefici di legge;
- ✓ Qualora non ci fosse la disponibilità per la messa in protezione della donna nelle Case Rifugio convenzionate con l'Ente Capofila, il Centro Antiviolenza informa immediatamente l'Ente Capofila che provvederà ad attivare le procedure per l'assunzione dell'impegno di spesa per l'inserimento della donna presso una nuova struttura individuata;
- ✓ Offrire le proprie competenze professionali per condividere e realizzare attività di sensibilizzazione e formazione sul territorio sul tema della violenza di genere.

- **ASSOCIAZIONE CASA BETEL 2000 ONLUS:**

- ✓ Garantire protezione e accoglienza delle donne vittime di violenza, purché non presentino problematiche personali gravi quali tossicodipendenze, alcoolismo, patologie psichiatriche, per le quali saranno individuati percorsi specifici;
- ✓ Garantire alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne ospiti;
- ✓ Attuare il percorso di fuoriuscita dalla violenza così come definito e concordato con il Centro Antiviolenza VivaDonna, comprese le attività finalizzate all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa della donna;
- ✓ Fornire, in raccordo con il Centro Antiviolenza VivaDonna, eventuale supporto sociale, psicologico, mediazione culturale e assistenza legale alla donna;
- ✓ Garantire la completa gratuità per le ospiti di tutti i servizi offerti;
- ✓ Garantire l'anonimato della donna;
- ✓ Garantire la segretezza e la sicurezza dei dati della donna vittima di violenza, secondo le disposizioni in materia di privacy e trattamento dei dati sensibili;
- ✓ Garantire il collegamento con il Centro Antiviolenza VivaDonna, con i servizi socio-sanitari, con le Forze dell'Ordine e con altri soggetti della Rete Antiviolenza di Valle Trompia per l'accoglienza di Pronto Intervento e di I Livello mediante raccordo diretto con le operatrici del servizio H24 del centro antiviolenza. Per le situazioni di accoglienza programmabili e per il proseguo dei progetti di accoglienza d'urgenza, si impegna ad un raccordo costante e condivisione del progetto di presa in carico con l'equipe multidisciplinare del Centro Antiviolenza VivaDonna;
- ✓ Fornire a Comunità Montana di Valle Trompia una nota al momento dell'avvio di un inserimento utile all'erogazione della quota di acconto;
- ✓ Fornire a Comunità Montana di Valle Trompia nota o fattura a saldo al termine del periodo di accoglienza;
- ✓ Rilevare i dati relativi a ciascuna donna accolta nella struttura, secondo le modalità previste da Regione Lombardia (sistema O.R.A.);
- ✓ Fornire tutti i dati di monitoraggio richiesti da Comunità Montana di Valle Trompia e/o da Regione Lombardia;
- ✓ Condividere preventivamente con Regione Lombardia e con Comunità Montana di Valle Trompia gli strumenti di comunicazione.

- **ASSOCIAZIONE MULTIETNICA TERRE UNITE ODV:**

- ✓ Garantire protezione e accoglienza delle donne vittime di violenza, purché non presentino problematiche personali gravi quali tossicodipendenze, alcoolismo, patologie psichiatriche, per le quali saranno individuati percorsi specifici;
- ✓ Garantire alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne ospiti e ai loro figli minori;
- ✓ Attuare il percorso di fuoriuscita dalla violenza così come definito e concordato con il Centro Antiviolenza VivaDonna, comprese le attività finalizzate all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa della donna;
- ✓ Fornire, in raccordo con il Centro Antiviolenza VivaDonna, eventuale supporto sociale, psicologico, mediazione culturale e assistenza legale alla donna;
- ✓ Fornire supporto scolastico ed educativo ai minori;
- ✓ Garantire la completa gratuità per le ospiti di tutti i servizi offerti;
- ✓ Garantire l'anonimato della donna e dei figli/figlie;
- ✓ Garantire la segretezza e la sicurezza dei dati della donna vittima di violenza, secondo le disposizioni in materia di privacy e trattamento dei dati sensibili;
- ✓ Garantire il collegamento con il Centro Antiviolenza VivaDonna, con i servizi socio-sanitari, con le Forze dell'Ordine e con altri soggetti della Rete Antiviolenza di Valle Trompia per l'accoglienza di Pronto Intervento e di I Livello mediante raccordo diretto con le operatrici del servizio H24 del centro antiviolenza. Per le situazioni di accoglienza programmabili e per il proseguo dei progetti di accoglienza d'urgenza, si impegna ad un raccordo costante e condivisione del progetto di presa in carico con l'equipe multidisciplinare del Centro Antiviolenza VivaDonna;
- ✓ Fornire a Comunità Montana di Valle Trompia una nota al momento dell'avvio di un inserimento utile all'erogazione della quota di acconto;
- ✓ Fornire a Comunità Montana di Valle Trompia nota o fattura a saldo al termine del periodo di accoglienza;
- ✓ Rilevare i dati relativi a ciascuna donna accolta nella struttura, secondo le modalità previste da Regione Lombardia (sistema O.R.A.);
- ✓ Fornire tutti i dati di monitoraggio richiesti da Comunità Montana di Valle Trompia e/o da Regione Lombardia;
- ✓ Condividere preventivamente con Regione Lombardia e con Comunità Montana di Valle Trompia gli strumenti di comunicazione.

- **ISTITUTO DELLE SUORE DELLE POVERELLE – ISTITUTO PALAZZOLO:**

- ✓ Garantire protezione e accoglienza delle donne vittime di violenza, purché non presentino problematiche personali gravi quali tossicodipendenze, alcoolismo, patologie psichiatriche, per le quali saranno individuati percorsi specifici;
- ✓ Garantire alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne ospiti e ai loro figli minori;
- ✓ Attuare il percorso di fuoriuscita dalla violenza così come definito e concordato con il Centro Antiviolenza VivaDonna, comprese le attività finalizzate all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa della donna;

- ✓ Fornire, in raccordo con il Centro Antiviolenza VivaDonna, eventuale supporto sociale, psicologico, mediazione culturale e assistenza legale alla donna;
- ✓ Fornire supporto scolastico ed educativo ai minori;
- ✓ Garantire la completa gratuità per le ospiti di tutti i servizi offerti;
- ✓ Garantire l'anonimato della donna e dei figli/figlie;
- ✓ Garantire la segretezza e la sicurezza dei dati della donna vittima di violenza, secondo le disposizioni in materia di privacy e trattamento dei dati sensibili;
- ✓ Garantire il collegamento con il Centro Antiviolenza VivaDonna, con i servizi socio-sanitari, con le Forze dell'Ordine e con altri soggetti della Rete Antiviolenza di Valle Trompia per l'accoglienza di Pronto Intervento e di I Livello mediante raccordo diretto con le operatrici del servizio H24 del centro antiviolenza. Per le situazioni di accoglienza programmabili e per il proseguo dei progetti di accoglienza d'urgenza, si impegna ad un raccordo costante e condivisione del progetto di presa in carico con l'equipe multidisciplinare del Centro Antiviolenza VivaDonna;
- ✓ Fornire a Comunità Montana di Valle Trompia una nota al momento dell'avvio di un inserimento utile all'erogazione della quota di acconto;
- ✓ Fornire a Comunità Montana di Valle Trompia nota o fattura a saldo al termine del periodo di accoglienza;
- ✓ Rilevare i dati relativi a ciascuna donna accolta nella struttura, secondo le modalità previste da Regione Lombardia (sistema O.R.A.);
- ✓ Fornire tutti i dati di monitoraggio richiesti da Comunità Montana di Valle Trompia e/o da Regione Lombardia;
- ✓ Condividere preventivamente con Regione Lombardia e con Comunità Montana di Valle Trompia gli strumenti di comunicazione.

Articolo 7- Ripartizione finanziaria del budget

Ciascuna Parte è responsabile per il proprio ambito di attività e per la propria quota di budget.

Il costo complessivo del progetto per l'anno 2022 è pari a 123.970,55 Euro di cui 81.030,55 Euro di contributo regionale e 42.940,00 Euro quale cofinanziamento messo a disposizione dai partner.

Il budget progettuale per l'anno 2022 è così suddiviso:

Enti partner	Costi complessivi	Contributo regionale
COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA	€ 15.970,00	€ 5.970,00
ASSOCIAZIONE CASA DELLE DONNE CAD BRESCIA ODV	€ 76.777,16	€ 33.837,16
ASSOCIAZIONE CASA BETEL 2000 ONLUS	€ 9.400,00	€ 9.400,00
ASSOCIAZIONE MULTIETNICA TERRE UNITE ODV	€ 15.963,39	€ 15.963,39
ISTITUTO DELLE SUORE DELLE POVERELLE – ISTITUTO PALAZZOLO	€ 15.860,00	€15.860,00

L'ente Capofila provvederà a liquidare ai partner la quota di acconto del finanziamento regionale spettante a seguito dell'erogazione da parte di Regione Lombardia dello stesso. La quota a saldo sarà erogata previa rendicontazione delle spese sostenute.

Il budget dell'anno 2023 verrà determinato a seguito di assegnazione delle risorse da parte di Regione Lombardia.

Articolo 8 – Assicurazioni

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa prevista dalle leggi vigenti delle figure impiegate nelle attività di cui al presente accordo e risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inidonei messi a disposizione.

Articolo 9 - Durata

Il presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, termine ultimo per la realizzazione del progetto, fatto salvo eventuali proroghe che potrebbero essere adottate da Regione Lombardia. In tal caso l'accordo avrà validità fino al nuovo termine fissato.

Articolo 10 – Modifiche dell'accordo

Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto D. lgs. n. 196/2003, regolamento U.E. n. 679/2016 e D. lgs. n.101/2018), i dati raccolti sono utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione della presente Convenzione ed il trattamento avviene nell'ambito dell'interesse pubblico, anche con l'impiego di mezzi informatici. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Articolo 12 – Controversie

Per ogni controversia circa l'esecuzione e/o interpretazione del presente accordo, le parti eleggono il Foro di Brescia.

Articolo 13 – Registrazione e bollo

Il presente Accordo non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso ai sensi della normativa vigente. Le eventuali spese saranno a carico della parte richiedente.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto

COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA	
ASSOCIAZIONE CASA DELLE DONNE CAD BRESCIA ODV	
ASSOCIAZIONE CASA BETEL 2000 ONLUS	
ASSOCIAZIONE MULTIETNICA TERRE UNITE ODV	
ISTITUTO DELLE SUORE DELLE POVERELLE – ISTITUTO PALAZZOLO	

